



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4473**                      **Del**                      **30/01/2025**  
**Prot. n° 24/396761**                      **Del**                      **14/10/2024**

**Ditta Proponente:** SERVIZIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014

**Oggetto:** Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto: Programma casa Italia D.P.C.M. 18 Giugno 2021- Fiume Tordino - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

**Comune di Intervento:** Notaresco e Mosciano Sant' Angelo (TE)

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti**    *(in seconda convocazione)*

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)**                      *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali**    -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque**    *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara**    *ing. Armando Lombardi (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**    *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**    *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila**    *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Opere Marittime**    *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo**    *ASSENTE*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila**    *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**    *ASSENTE*

**Direttore dell'A.R.T.A**    *ing. Simonetta Campana (delegata)*

**Relazione Istruttoria**                      *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*  
*Gruppo istruttorio: dott.ssa Antonella Iannarelli*

*Si veda istruttoria allegata*





Preso atto della documentazione trasmessa dal Servizio Regionale del Genio Civile di Teramo – DPE014 in merito all’istanza per l’avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto: Programma casa Italia D.P.C.M. 18 Giugno 2021- Fiume Tordino - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant’Angelo. Ripristino difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco, acquisita al prot. n. 396761/24 del 14/10/2024;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l’art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l’art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L’autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto che con Determina Dirigenziale n. 60 del 27/01/2025, la Provincia di Teramo ha trasmesso il proprio contributo, acquisito in data 27/01/2025 al prot. n. 2909;

Vista la DGR 494 del 2001 “Atto di Indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo”;

Considerato che le misure di mitigazione e gli accorgimenti tecnici previsti nello SPA, se correttamente applicati, consentono di non determinare impatti sul Fiume Tordino;

Considerato che il distretto ARTA di Teramo e la Ditta ALL.Coop effettuano attività di campionamento sul Fiume Tordino a valle del sito di intervento e ritenuto necessario che il proponente comunichi agli stessi l'inizio e la fine dei lavori, almeno 15 gg prima, al fine di evitare interferenze con l'attività di campionamento effettuata sul corpo idrico;

Preso atto che nel documento “R10\_Studio di Fattibilità Ambientale” è indicato che “*al fine di garantire un'adeguata protezione della salute pubblica e dell'ambiente saranno condotte una serie di attività di monitoraggio volte a controllare:*

- *se le analisi chimiche di campioni di suolo sono conformi al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Terre e Rocce da Scavo);*
- *le analisi biologiche a monte e a valle del tratto (ante e post operam) sulla qualità delle acque superficiali e sulla funzionalità fluviale risultano conformi ai parametri di legge”;*

Ritenuto che i sopraindicati monitoraggi sul fiume, integrati con gli aspetti idromorfologici, debbano essere definiti in accordo con il Distretto Arta di Teramo, dandone evidenza al DPC024;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte**

**Ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha efficacia temporale di cinque anni.**

*Ai sensi del citato comma, “Decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente”.*





*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Armando Lombardi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021- FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021- FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	<b>PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021- FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco.</b>
<b>Proponente:</b>	Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo
Provincia:	TE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	Fiume Tordino dal viadotto A14 alla S.P. per Notaresco.
Numero foglio catastale:	Mosciano S.A. Foglio 53 Demanio Idrico
Particella catastale:	386-384-389-387-374-375-378-362-40
Numero foglio catastale:	Notaresco Foglio 3 e Foglio 5 Demanio Idrico

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.

Di seguito di riassumono i contenuti della documentazione pubblicata dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.essa Antonella Iannarelli



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Ing. Luca Iagnemma
Pec	dpe014@pec.regione.abruzzo.it

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 396761 del 14/10/2024
Richiesta integrazioni comma 3	Prot.n. 406997 del 21/10/2024
Integrazioni	Prot.n. 456975 del 26/11/2024
Pubblicazione avviso pubblico comma 4	Prot.n. 501448 del 24/12/2024

### Osservazioni e contributi

Entro i 30 giorni dalla pubblicazione della documentazione non pervenuti contributi o osservazioni.

Oltre i termini la Provincia di Teramo con prot 0029931 del 27/01/2025 ha inviato la dd n 60 del 27/01/2025 che *esprime parere di non assoggettabilità a V.I.A. relativamente ai lavori di ripristino delle difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco ricadenti nei territori dei Comuni di Mosciano Sant'Angelo e Notaresco, ritenendo che le analisi e gli studi effettuati siano esaustivi mentre le risultanze finali sono condivisibili per cui si ritiene non dover chiedere ulteriori approfondimenti.*

### Elenco Elaborati

Pubblicati	
Prot 0396761 del 14/10/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li> R 01 Relazione tecnica illustrativa_rev01.pdf.p7m</li> <li> R 06 Relazione_paesaggistica.pdf.p7m</li> <li> R 10 Studio fattibilità ambientale.pdf.p7m</li> <li> R11 Relazione idraulica.pdf.p7m</li> <li> TAV 01 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m</li> <li> TAV 02 PLANIMETRIA GENERALE rev01.pdf.p7m</li> <li> TAV 03 PARTICOLARE PLANIMETRIC rev01.pdf.p7m</li> <li> TAV 04 SEZIONE -1-1- PENNELLO N1 rev01.pdf.p7m</li> <li> TAV 05 SEZIONE -1-1- PENNELLO N2 rev01.pdf.p7m</li> </ul>
Prot 0456975 del 26/11/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li> 2024-11-26-0456975-studio-preliminare-ambientale-rev03pdf.p7m</li> </ul>
Prot 0027774 del 24/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> <li> 2025-01-24-0027774-integrazione-allo-studio-preliminare-ambientalepdf.p7m</li> </ul>





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021- FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

## PREMESSA

Il progetto in esame prevede il ripristino delle difese spondali e la riapertura della sezione di deflusso del Fiume Tordino dal viadotto A14 alla S.P. per Notaresco.

L'ambito di intervento insiste sui territori comunali di Mosciano Sant'Angelo a sinistra e Notaresco a destra dell'alveo del fiume, per una superficie complessiva pari a circa 16,00 ha.

Nelle immediate vicinanze del sito di intervento, sul lato destro, sono ubicate aree di terreno coltivate di proprietà privata, mentre sul lato sinistro insistono un'area boschiva e alcuni edifici della vicina area industriale.

In questo territorio il Tordino confina con la zona industriale di Mosciano Sant'Angelo: tra l'uno e l'altra sono presenti delle sponde più o meno ampie a seconda dei punti considerati che, comunque, non superano mai i 135,00 m di lunghezza.

In anni passati queste porzioni di territorio sono state oggetto di interventi di ripristino spondale, soprattutto nelle immediate vicinanze dei capannoni, a causa della crescente minaccia dell'attività erosiva portata avanti dal Tordino in conseguenza di forti piogge torrenziali o di piogge protrattesi per periodi molto lunghi, che hanno aumentato la portata del corso d'acqua. Le opere descritte sono state realizzate durante le fasi emergenziali in previsione della realizzazione di interventi a carattere definitivo. A poche centinaia di metri dalla sponda destra, inoltre, è presente uno snodo della superstrada Teramo-Mare e, poco più a valle, un viadotto che collega la superstrada alla zona industriale ed un viadotto della A14.

## PARTE 1

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 1. Localizzazione

L'area è ubicata nei Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo (Te) lungo il fiume Tordino nei pressi del viadotto A14.

Le seguenti immagini riportano una vista aerea ed uno stralcio della carta IGM 1:25.000 del sito.



Figura 1. Vista aerea del sito di intervento.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

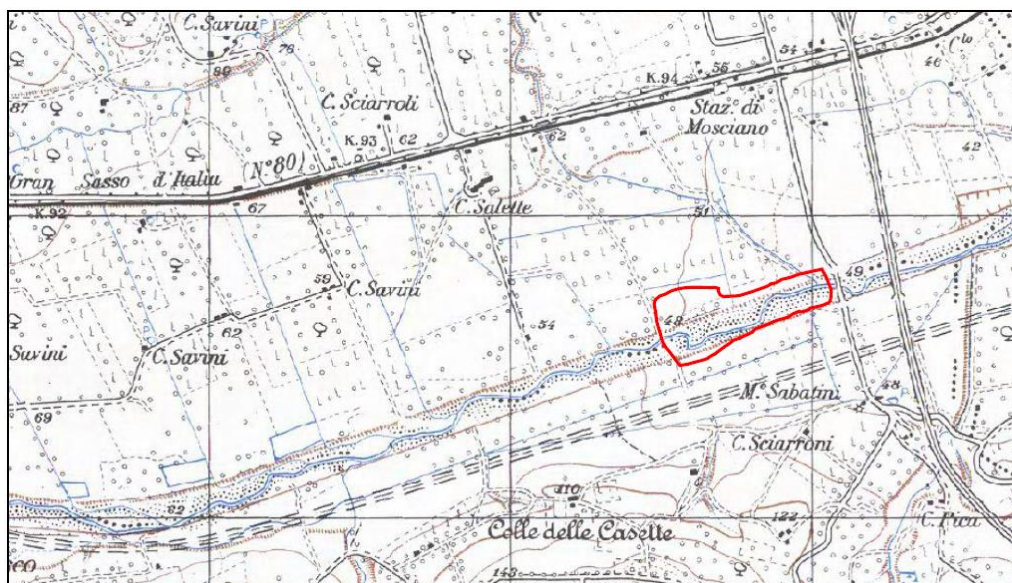


Figura 2. Stralcio mappa IGM 1:25.000.

## 2. PRG

L'area di intervento è compresa in sponda sinistra nel comune di Mosciano Sant'Angelo e in sponda destra nel Comune di Notaresco.

Il tecnico nell'elaborato [SPA 2024-11-26-0456975-studio-preliminare-ambientale-rev03pdf.pdf](#) dichiara che:

- le aree oggetto di intervento comprese nel comune di Mosciano Sant'Angelo sono in Zona E - Territorio rurale e zone agricole, Sottozona E1a – Agricola di interesse bioecologico. Nell'art. 48 delle N.T.A. delle Norme Tecniche di Attuazione è specificato che *"in tale zona, al fine della conservazione dei caratteri strutturanti naturali, non sono ammesse trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi se non finalizzate al risanamento e restauro ambientale, alla difesa idrogeologica, alla salvaguardia e corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici; viene, quindi, escluso qualunque l'intervento comportante trasformazione insediativa"*.
- le aree oggetto di intervento comprese nel comune Notaresco ricadono in aree oggetto di intervento Zona E1.a - Ambiti fluviali e della vegetazione ripariale. Secondo l'art. 72 delle N.T.A. *"il P.R.G. comprende nella Zona "E1.a" le aree sottoposte a vincoli che trovano specifici riferimenti procedurali, normativi e di indirizzo derivanti da leggi e pianificazioni di livello sovracomunale (PPR; PTP; Legge "Galasso"; ecc.) che si sovrappongono alle specifiche zonizzazioni del Piano. Pertanto, l'attuazione delle trasformazioni previste dalle norme di zona è sempre subordinata, nelle quantità e nelle modalità, al rispetto delle suddette norme"*.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco



Figura 3. Stralcio P.R.G. Comune di Mosciano Sant'Angelo.

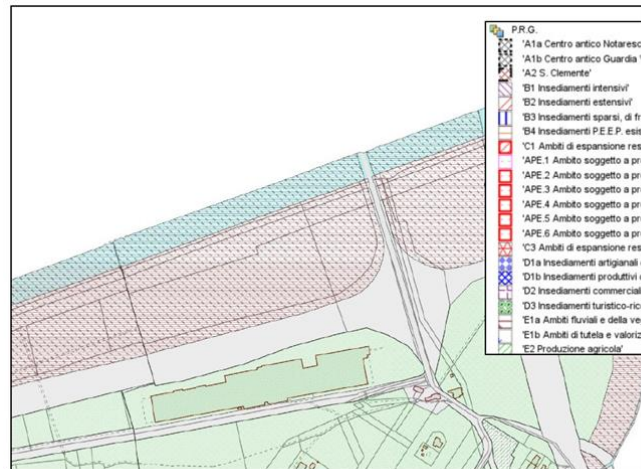


Figura 4. Stralcio P.R.G. Comune di Notaresco.

### 3. Piano Regionale Paesistico

Il tecnico riporta che... “dall’analisi della carta del Piano Regionale Paesistico è possibile evincere che l’opera in oggetto ricade in prossimità dell’area di rispetto delle acque che viene definita come “Area di particolare complessità e piani di dettaglio” art. 6 NTC del P.R.P. Dall’analisi della tavola acquisita tramite il geoportale della Regione Abruzzo risulta che le aree di intervento in destra idraulica al fiume Tordino dove andare a realizzare l’opera ricadono in aree a conservazione integrale (A1). Di seguito uno stralcio della carta del P.R.P.”.

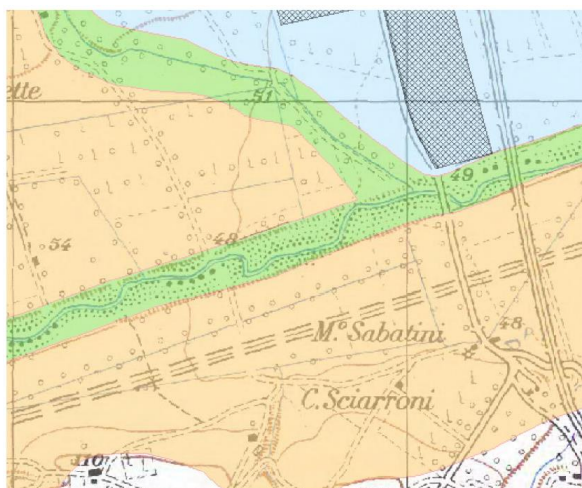


Figura 7. Stralcio P.R.P. Regione Abruzzo.

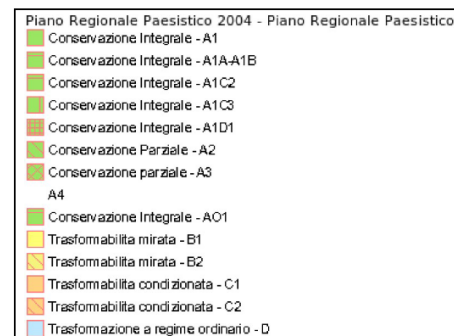


Figura 8. Legenda P.R.P. Regione Abruzzo.

### 4. Vincoli

Il tecnico dichiara che Il tratto di fiume in esame **NON** è interessato da vincoli di protezione quali:

- Legge 394/91 – Legge quadro sulle aree protette;
- Direttiva comunitaria del 21 maggio 1992



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

- Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva “habitat” di cui al D.P.R. n. 357/1997;
- Direttiva “uccelli” di cui alla Legge n. 157/1992.

## 5. Vincolo Idrogeologico

Il tecnico nell’elaborato *R 01 Relazione tecnica illustrativa\_rev01.pdf* riporta uno stralcio della cartografia del vincolo idrogeologico del comune di Mosciano Sant’Angelo e del comune di Notaresco, e dichiara che *“l’area oggetto di intervento non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico”*.

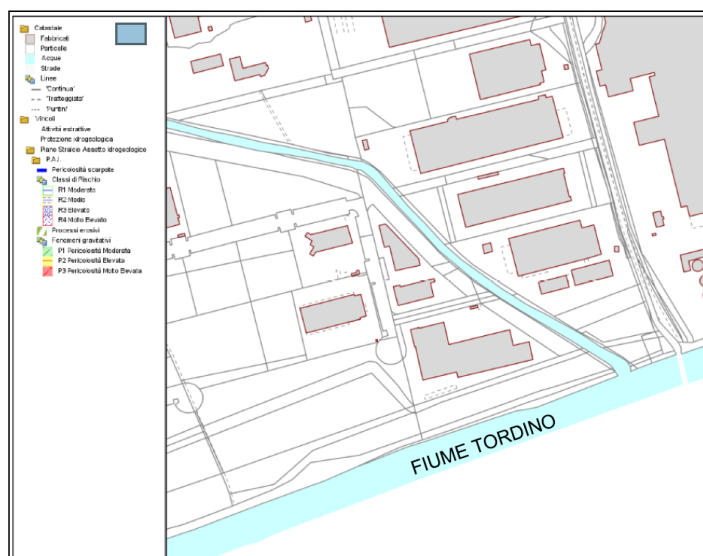
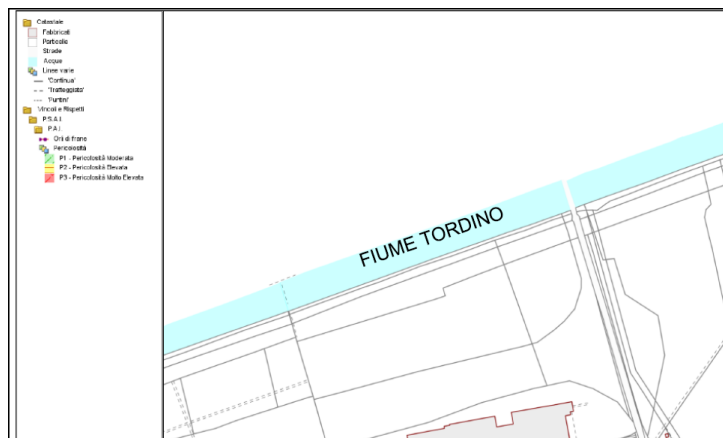


Figura 6: Vincolo idrogeologico – Comune di Mosciano Sant'angelo



Vincolo idrogeologico – Comune di Notaresco

## 6. Piano stralcio difesa alluvioni

L’area di intervento è fuori dalle aree cartografate a pericolosità idraulica ai sensi del vigente PSDA.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

## 7. Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico

Per quanto riguarda l'assetto idrogeologico il tecnico dichiara:

- Le aree di intervento, sia sul lato di competenza del Comune di Mosciano Sant'Angelo, sia quello di competenza del Comune di Notaresco, **NON** ricade all'interno della perimetrazione della Carta della pericolosità di frana.
- Le aree di intervento, sia sul lato di competenza del Comune di Mosciano Sant'Angelo, sia quello di competenza del Comune di Notaresco, **NON** ricade all'interno della perimetrazione della carta del rischio.
- L'area in esame è classificata da pericolosità da moderata a molto elevata in base alla distanza dal letto del fiume come mostrato nelle seguenti stralci di mappa.

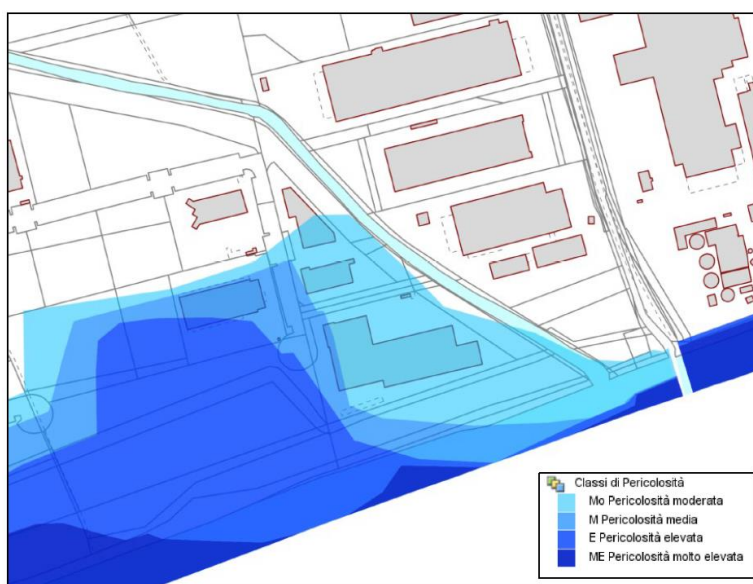


Figura 5. Stralcio carta della pericolosità idraulica Comune di Mosciano Sant'Angelo.



Figura 6. Stralcio carta della pericolosità idraulica Comune di Notaresco.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

Come si evince dalle cartografie riportate, la Pericolosità in questo tratto varia tra “moderata” a “molto elevata” e il Rischio varia tra tutte le 4 classi di rischio, anche se prevale la superficie classificata a rischio R1. Tuttavia, trattandosi di opera di ripristino delle condizioni idrauliche del corso d’acqua, l’intervento di progetto risulta coerente con le opere assentite nelle Norme Tecniche di Attuazione.

## 8. Pianificazione Territoriale Provinciale (P.T.P.)

Nella carta della Pianificazione Territoriale Provinciale l’area è classificata come Art. 8 – *Ambiti di protezione idrologica*

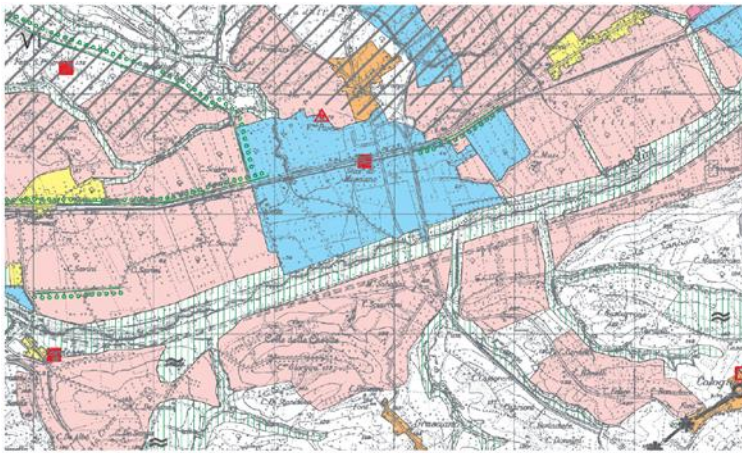


Figura 9. Stralcio della carta del P.T.P.

<b>A.1 AREE AMBITI ED OGGETTI DI TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA</b>	
A.1.1 AREE ED OGGETTI DI INTERESSE BIO-ECOLOGICO	Art. 5
A.1.2 AREE A RISCHIO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO	Art. 6
<b>A.1.3 AMBITI DI ATTENZIONE IDROGEOLOGICA</b>	
A.1.3.1 Ambiti di controllo idrogeologico	Art. 7
A.1.3.2 Ambiti di protezione idrologica	Art. 8
Sorgenti idropotabili Riserve idrologiche Aree di vulnerabilità/interessa	
A.1.4 AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE	Art. 9
<b>A.1.5 MANUFATTI E SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, STORICO E CULTURALE</b>	
<b>A.1.5.1 Beni archeologici</b>	
Beni puntuali	
Aree archeologiche	
Aree di attenzione archeologica	
<b>A.1.5.2 Beni architettonici</b>	
Edifici religiosi	
Edifici militari	
Edifici civili	

Figura 10. Stralcio legenda carta P.R.P.

Nelle integrazioni inviate, elaborato denominato *2025-01-24-0027774-integrazione-allo-studio-preliminare-ambientalepdf.p7m* il tecnico dichiara:

- Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) *“In considerazione dell’obiettivo che si intende perseguire con l’intervento oggetto della presente relazione, è possibile affermare che lo stesso risulta compatibile con gli obiettivi del PTA. L’area di progetto non rientra nelle aree perimetrate soggette a vincolo idrogeologico”.*
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento Ambientale (P.R.T.R.A.) *“L’intervento da porre in essere, quindi, può essere considerato compatibile con gli obiettivi del P.R.T.R.A”*
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) *“ Il progetto in esame consiste nella pulizia e rimozione della vegetazione spontanea e nella stabilizzazione delle sponde per cui si prevede la produzione di rifiuti di natura vegetale che saranno raccolti e trasportati in centri di recupero dedicati. Gli interventi che contemplano la produzione di rocce e terre da scavo (interventi di sistemazione dell’alveo) non produrranno rifiuti da trasportare in discarica in quanto il terreno scavato sarà riutilizzato nello stesso sito per sistemare i rin fianchi dei “pennelli” sul lato sinistro del fiume. Le attività previste dal progetto in esame, quindi, avverranno nel rispetto totale delle vigenti norme in materia di gestione dei rifiuti ed in conformità ai dettami del P.R.G.R”*



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

## PARTE II CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

### 1. Stato attuale

Il tecnico illustra che allo stato attuale sul tratto di fiume oggetto di intervento è in atto il fenomeno del dissesto idrogeologico, causato dall'erosione della sponda in destra orografica che può generare in caso di eventi meteorologici intensivi "probabili" esondazioni in modo particolare sul lato sinistro. L'incremento delle probabilità del verificarsi di tali fenomeni è attribuibile all'aumento del materiale depositato in alveo che, aumentando l'altezza del fondo dell'alveo, riduce la sezione di deflusso e, essendo facilmente erodibile, favorisce la formazione di canali meandriciformi che, lambendo le sponde, ne provocano l'erosione localizzata. Inoltre puntualizza che in prossimità dell'area di intervento sono presenti aree urbanizzate e la superstrada Teramo - Mare che, attraverso il ponte sul fiume, collega la stessa con l'autostrada A14 che delimita a valle l'area oggetto del presente intervento.

### 2. Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e dei lavori di demolizione

In fase di progettazione l'individuazione degli interventi ha preso in considerazione la necessità di proteggere dal rischio idrogeologico opere, manufatti ed infrastrutture entro le fasce esondabili, ma fuori da quelle di pertinenza fluviale, escludendo interventi di regimazione idraulica capaci (o teoricamente capaci) di impedire la piena libertà di divagazione entro queste ultime.

L'intervento che si propone è stato suddiviso in tre aree:

- **nella prima è prevista la riapertura della viabilità di una strada di accesso che insiste su di un terreno di proprietà provinciale previa pulizia e disboscamento della superficie.** Nel corso degli anni, infatti, tale via è stata ricoperta dalla vegetazione che è cresciuta indisturbata tanto da impedire l'utilizzo della stessa. Nella medesima porzione di intervento, inoltre, è prevista la pulizia del canale di scolo esistente delle acque piovane che proviene dalla zona industriale e che, allo stato attuale, risulta intasato da terra e arbusti di vario genere. Il ripristino di detto canale favorirà il trasporto delle acque bianche dalla zona industriale al verificarsi delle precipitazioni (soprattutto di quelle più abbondanti);
- **nella seconda area, individuabile a ridosso della prima, è stata progettata la realizzazione di due "pennelli", detti anche repellenti, di lunghezza 98 m e 84 m disposti trasversalmente al corso dell'acqua ad una distanza di circa 135 m. Tali elementi, adeguatamente ammorsati nella sponda retrostante al fine di impedirne il ribaltamento, si protendono verso il centro dell'alveo interferendo con la corrente per favorire la sedimentazione del materiale a ridosso della sponda e mantenere la corrente dell'acqua al centro del fiume. I suddetti pennelli saranno realizzati con gabbionate in acciaio e massi di diversa pezzatura.** Quest'opera è necessaria a deviare il flusso della corrente o modificare la sezione dell'alveo al fine di allontanare la corrente dalle sponde per evitarne l'erosione, producendo una riduzione della velocità dell'acqua ed un rimescolamento della stessa, consentendo la deposizione di materiale solido;
- **nella terza ed ultima area di intervento è prevista la pulitura dell'attuale alveo del fiume e la sua regolamentazione.** È previsto lo scavo di una sezione larga 40 m e lunga mediamente 1,30 m per un tratto di circa 750 m. Tale superficie permetterà al fiume di avere un ampio spazio all'interno del quale scorrere e, in caso di piena, transitare senza esondare oltre i suoi argini.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

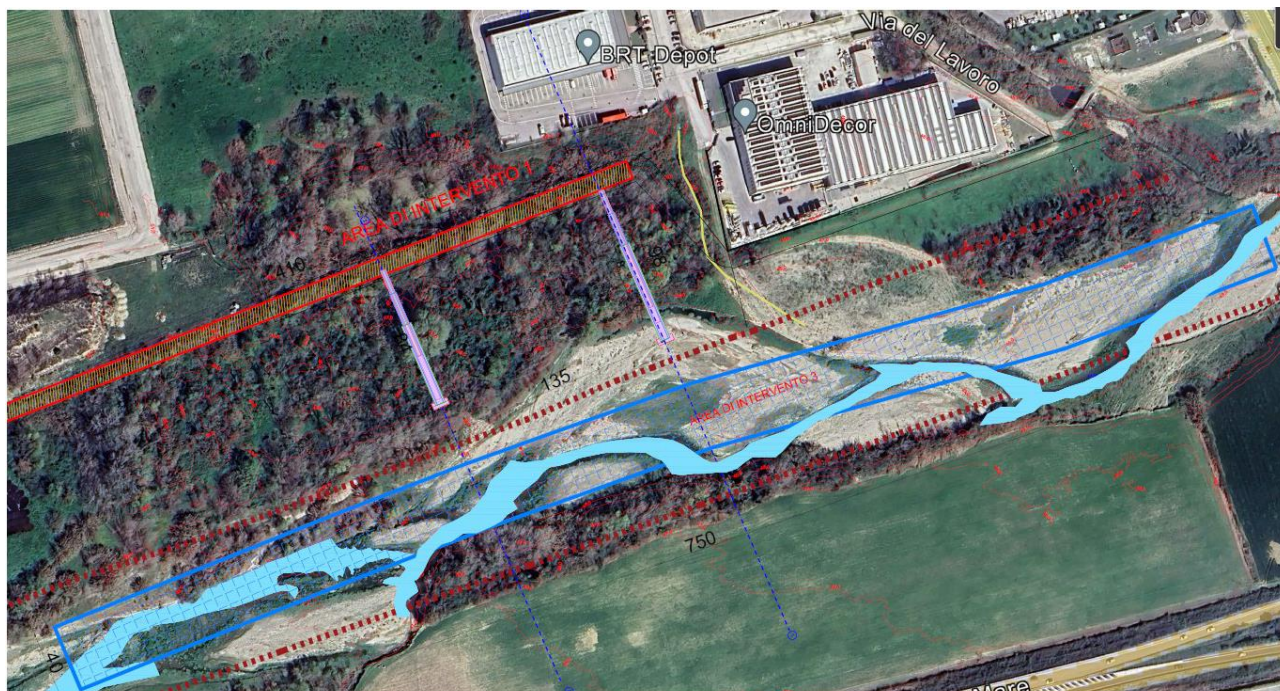


Figura 11. Individuazione delle aree di intervento.

## LEGENDA:

	LIMITE CATASTALE DELL'ALVEO DEL FIUME
	ALVEO ATTUALE DEL FIUME ALL'INTERNO DELL'AREA DI INTERVENTO
<b>INTERVENTO 1</b>	
	RIAPERTURA VIABILITA' PREVIA PULIZIA DELLA SCARFATA
	PULIZIA DEL CANALE DI SCOLO ACQUE PIOVANE
<b>INTERVENTO 2</b>	
	PENNELLI CON GABBIONATE
<b>INTERVENTO 3</b>	
	SISTEMAZIONE ALVEO

La superficie complessiva di intervento è pari a circa 16,00 ha.

Il tecnico ribadisce che

- allo stato attuale sul tratto di fiume oggetto di intervento è in atto il fenomeno del dissesto idrogeologico, causato dall'erosione della sponda in sinistra orografica, che può generare in caso di eventi meteorologici intensi probabili esondazioni, in modo particolare sul lato sinistro, dove insistono alcuni capannoni facenti parte della vicina zona industriale di Mosciano Sant'Angelo. Sulla sponda opposta, invece, seppure ad una distanza maggiore, è presente il tracciato della superstrada Teramo-mare.
- l'incremento delle probabilità del verificarsi di tali fenomeni è attribuibile all'aumento del materiale depositato in alveo che, aumentando l'altezza del fondo dello stesso, riduce la sezione di deflusso e, essendo facilmente erodibile, favorisce la formazione di canali meandrici, lambendo le sponde, ne provocano l'erosione localizzata.

Nell'elaborato *R11 Relazione idraulica.pdf.p7m* il tecnico riporta il calcolo per il dimensionamento, e la distanza tra i due pennelli.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

Allo scopo ha utilizzato lo “STUDIO IDROLOGICO PER LA VALUTAZIONE DELLE PIENE UBICAZIONE NEL TERRITORIO DI INDAGINE DELLE SEZIONI IDROMETROGRAFICHE PER LE QUALI SI È PROVVEDUTO AL CALCOLO DELLE PORTATE AL COLMO E DEGLI IDROGRAMMI DI PIENA CON TEMPO DI RITORNO T= 20, 50, 100, 200 E 500”.

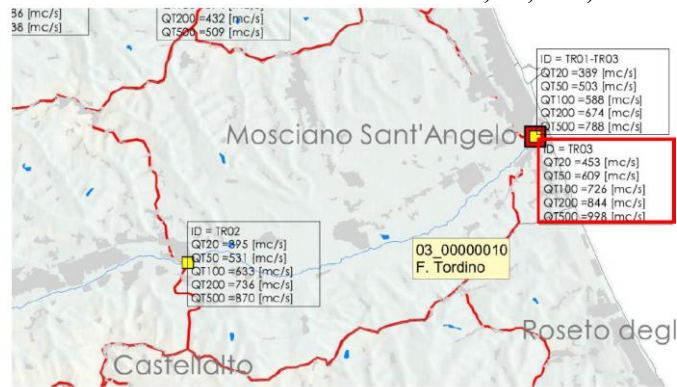


Figura 6. Portate del fiume Tordino.

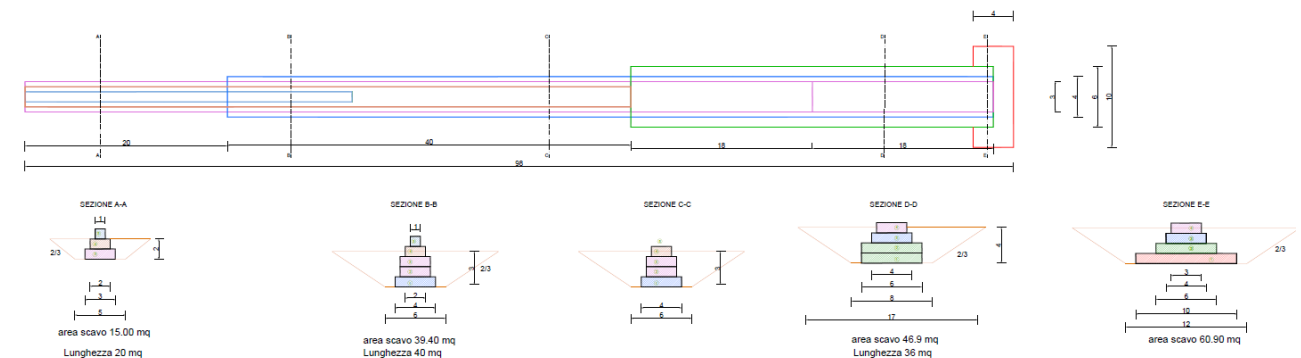
I valori ottenuti sono:

Lunghezza dei Pennelli; **Pennello 1 m 98, Pennello 2 m 84**

Distanza tra i pennelli  $L_{MAX} = m 135$

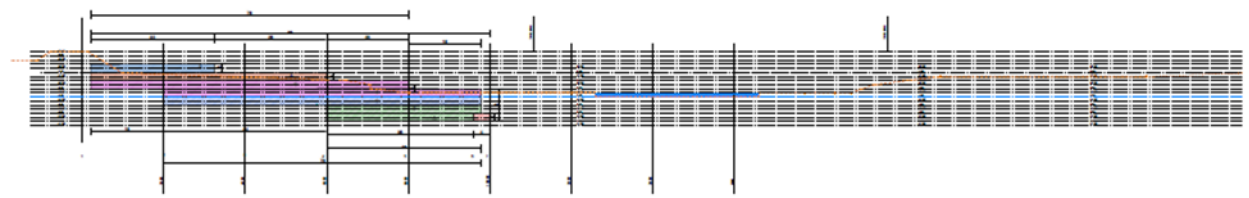
Di seguito si riportano le sezioni di progetto dei pennelli

PENNELLO N. 1



SEZIONE 1-1' STATO DI PROGETTO

- SCALA 1:200

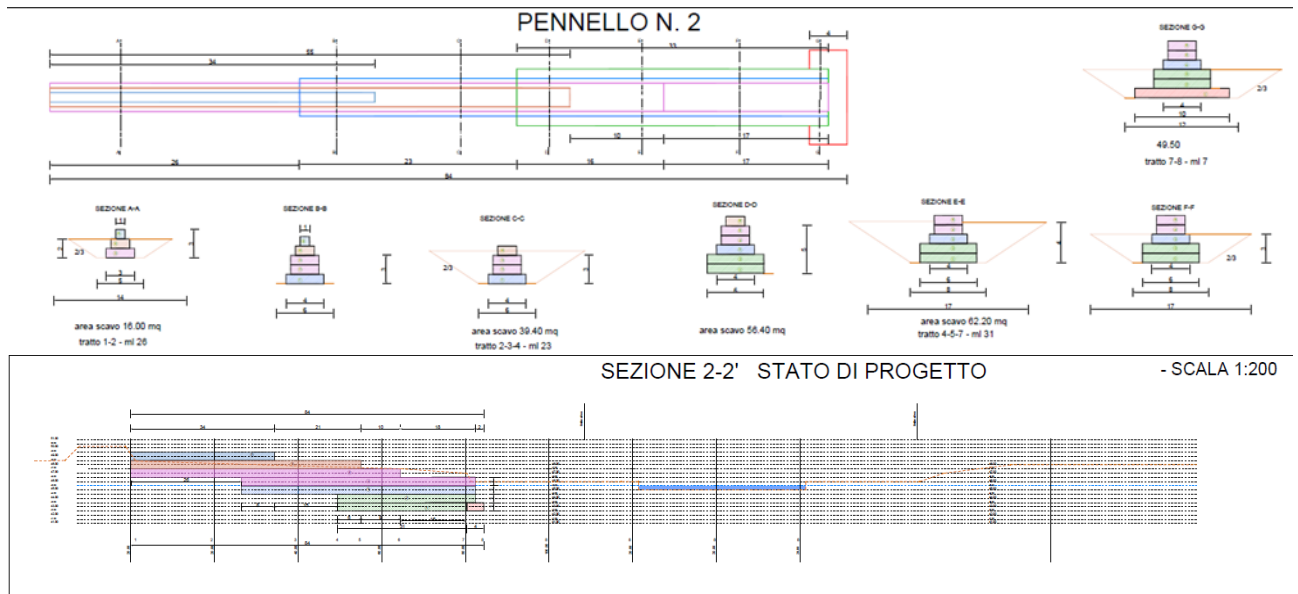




Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

### PARTE III QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

#### 1. Descrizione delle componenti ambientali e probabili effetti rilevanti

Il tecnico approfondisce l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali coinvolte in funzione del tipo di attività e dell'ambiente interessato secondo quanto previsto dalla norma.

Le componenti ambientali prese in considerazione sono di seguito elencate:

- a) atmosfera;
- b) ambiente idrico;
- c) suolo e sottosuolo;
- d) biodiversità;
- e) rumore;
- f) rifiuti;
- g) viabilità.

##### 1.1. Atmosfera

**Il tecnico dichiara che le emissioni in atmosfera saranno circoscritte alla sola fase di durata del cantiere e circoscritte solamente durante l'utilizzo escavatori, macchine per la movimentazione della terra e veicoli ordinari di approvvigionamento dei materiali.**

Le lavorazioni previste nel progetto sono essenzialmente di scavo e movimentazione delle terre (nell'area di cantiere), taglio di vegetazione e riporto di materiali e non è prevista la demolizione di rocce o calcestruzzi. Il materiale di risulta costituito dai terreni sarà riutilizzato in cantiere, mentre i rifiuti composti dalla vegetazione saranno trasportati in discarica. **Lo stato costantemente umido dei materiali a causa dalla costante presenza di acqua nei dintorni dell'area di intervento favorirà la ridotta emissione di polveri.**

Per quanto concerne i materiali di lavorazione riportati, questi saranno costituiti da pietrame di grosse dimensioni caratterizzati da una limitata fase polverosa; durante lo scarico e la movimentazione saranno comunque sottoposti a bagnatura. Queste precauzioni permetteranno di limitare fortemente la possibile





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

diffusione di polveri nell'aria sia durante le fasi di escavazione e carico sui mezzi per il trasporto e lo smaltimento, sia durante la lavorazione nei luoghi di installazione.

In merito alla produzione di **altre forme di emissioni inquinanti di impatto** sull'atmosfera il tecnico ipotizza che in fase di cantiere esse **possano essere generate dalla presenza degli scarichi delle macchine operatrici** e a tal proposito precisa che a causa del tipo di lavorazioni da eseguire e vista la conformazione del terreno su cui è necessario intervenire è previsto un limitato numero di mezzi meccanici. Di questi ultimi si provvederà a controllare il rispetto degli standard secondo la normativa UE 2016/1628 - Stage V del 2016 vigente.

Per le argomentazioni sopra riportate il tecnico prevede un impatto sulla qualità dell'aria, nella fase di cantiere, di bassissima entità e del tutto reversibile.

Al termine della sua realizzazione l'opera non produrrà emissioni gassose e pertanto non prevede nessun impatto negativo sulla componente aria.

## 1.2. AMBIENTE IDRICO

Nella seguente tabella è riportata la caratterizzazione amministrativa e fisiografica del bacino idrografico del fiume Tordino: come è possibile notare lo stesso è suddiviso in tre sezioni, ognuna delle quali attraversa diverse aree comunali.

CARATTERISTICHE DEL BACINO IDROGRAFICO	
Sezione	Area (km <sup>2</sup> )
Alto corso	218.69
Medio corso	152.72
Basso corso	77.61
<b>TOTALE</b>	<b>449.02</b>

La porzione di fiume oggetto di intervento è ubicata tra il termine del medio corso e l'inizio del basso corso. Il fiume Tordino costituisce un corso d'acqua significativo di primo ordine, che lungo il suo corso non dà vita a laghi naturali e/o artificiali. Per quanto riguarda la qualità delle acque il tecnico ha fatto riferimento alle considerazioni già svolte rispetto al P.T.A, concludendo che l'intervento in esame non comporta modifiche al sistema idrico ma solo un miglioramento delle attuali condizioni dato dal ripristino del corretto deflusso del fiume, con conseguente miglioramento della qualità dell'ambiente idrico.

**Il tecnico dichiara che il materiale di risulta proveniente da questa attività sarà costituito prevalentemente da terra con residui vegetali, eventuali elementi diversi saranno essere separati. Durante la fase di cantiere si potrà avere un intorbidimento delle acque ruscellanti causato dai detriti del terreno scavata, tuttavia il tecnico dichiara che si tratta comunque di una fase di modesta intensità e di durata limitata, con effetti temporanei e totalmente reversibili.**

Inoltre segnala che la posa di massi e delle gabbionate per la formazione dei "pennelli" avverrà in una zona che non è attualmente interessata dalla presenza di acqua. L'intervento, infatti, ha carattere preventivo e risulterà utile per la protezione e la prevenzione dell'erosione delle sponde solo in caso di piena del fiume Tordino.

## 1.3. SUOLO E SOTTOSUOLO

Per i dati generali sulla qualità del suolo il tecnico fa riferimento alle attività dell'Arta Abruzzo, che svolge le analisi chimiche e fisiche dei terreni, il monitoraggio dei siti contaminati, l'attività analitica sui rifiuti, il supporto nelle attività di bonifica e **dichiara che gli interventi proposti non comportano impatti sulla componente suolo e sottosuolo poiché le attività previste dal progetto si limitano all'alveo del fiume.**



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

 Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
 FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
 spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

## 1.4. BIODIVERSITA'

L'ambiente in cui è inserito il progetto mostra una biodiversità tipica dei corsi idrici minori caratterizzata soprattutto dalla flora. Nella zona è presente una vegetazione rappresentata da alberi da fusto, da piante erbacee di varia specie (canne etc.) che convivono ben integrate tra loro e con l'ambiente idrico. La designazione dei tratti fluviali individuati nel territorio del bacino idrografico del Fiume Tordino, ai fini della classificazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci, è avvenuta mediante le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 3237 del 04/09/1996 e n. 1127 del 26/11/2001.

Nella tabella seguente si riportano i tratti designati ai fini della classificazione.

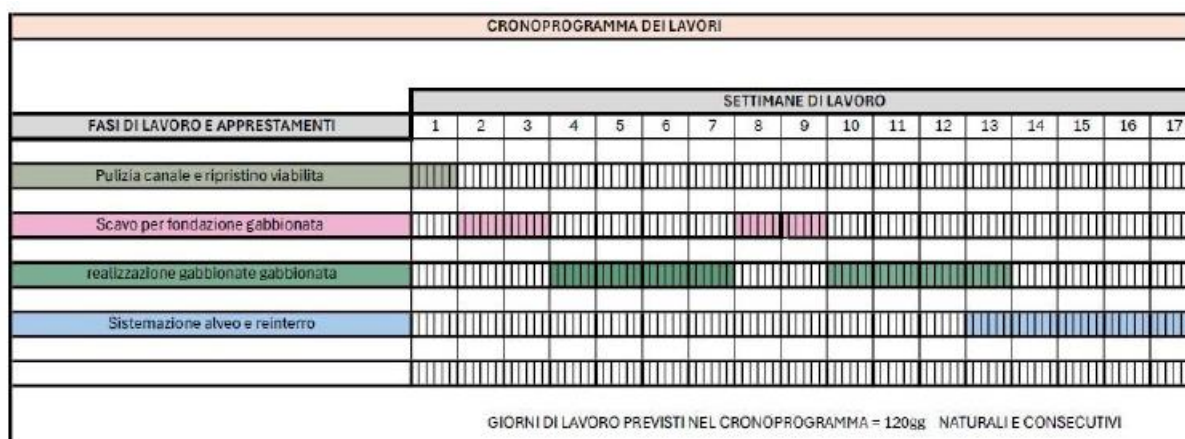
Designazione dei tratti di acqua dolce che richiedono protezione o miglioramento per essere destinate alla vita dei pesci		
Sezione	Localizzazione	
	Inizio tratto	Fine tratto
Alto corso	Valle S. Giovanni (dal ponte dopo il bivio per Varano)	Valle S. Giovanni (fino alla fine della strada bianca di fronte al cimitero)
Medio corso	Tratto a valle	

L'area NON rientra all'interno delle aree Rete Natura 2000.

**Il tecnico sottolinea che alla data odierna non è possibile sapere quando ed in che periodo dell'anno saranno svolti i lavori in esame. Se, sulla base del Calendario ittico approvato dalla Regione Abruzzo, tale periodo dovesse coincidere con il periodo di riproduzione delle specie tipiche del tratto di Tordino interessato, i lavori saranno sospesi fino al termine di tale periodo di riproduzione.**

Inoltre nel progetto non è previsto, l'utilizzo di mezzi particolarmente impattanti dal punto di vista del disturbo ambientale e, alla luce del fatto che la fase di realizzazione del progetto sarà limitata nel tempo e di breve durata, nel corso dei lavori non si riscontreranno impatti significativi sulla matrice ambientale flora e fauna.

Di seguito si propone il cronoprogramma dei lavori.



**Il progetto non prevede alcun tipo di modifica della fauna o della flora presenti in situ e, soprattutto, non introdurrà in nessun modo specie aliene al suo interno.** In questo modo non saranno modificate le condizioni ambientali che possano impedire alle specie residenti di sopravvivere. Le opere da progettare ed i lavori non comportano interferenze con la matrice ambientale flora e fauna.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

Il progetto non prevede alcun tipo di modifica della fauna o della flora presenti in situ e, soprattutto, non introdurrà in nessun modo specie aliene al suo interno. In questo modo non saranno modificate le condizioni ambientali che possano impedire alle specie residenti di sopravvivere.

### 1.5. RUMORE

Per la valutazione dell'impatto del rumore il tecnico fa riferimento al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Mosciano Sant'Angelo



Figura 17. Stralcio del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Mosciano Sant'Angelo.

Classi di destinazione d'uso del territorio	EMISSIONE		IMMISSIONE	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I - aree particolarmente protette	45	35	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
III - aree di tipo misto	55	45	60	50
<b>IV - aree di intensa attività umana</b>	<b>60</b>	<b>50</b>	<b>65</b>	<b>55</b>
V - aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
VI - aree esclusivamente industriali	65	65	70	70

Come è possibile notare dalla combinazione della tabella precedente e dallo stralcio del Piano di Zonizzazione Acustica di Mosciano S. Angelo il sito oggetto di intervento si trova nelle immediate vicinanze di una porzione di territorio che rientra nella Classe IV – *aree di intensa attività umana*. In questa classe sono ricomprese *le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.*

Nel progetto è previsto l'impiego di macchine operatrici quali escavatori, autocarri e piccole pale meccaniche. Il tecnico dichiara che a causa della ridotta possibilità di accesso all'alveo il numero dei mezzi impiegati sarà limitato e questi opereranno a distanza tra loro, fatta eccezione per le operazioni di carico delle risulite sugli autocarri. I mezzi adottati in cantiere dovranno rispettare i livelli di emissione sonora della Direttiva 2000/14 CE integrata con la 2005/88. In base a questi valori, nell'ipotesi di mezzi operanti ad una distanza reciproca maggiore di 30 m, il tecnico rileva un livello sonoro a 50 m di distanza < ai 60/65 dB



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Genio Civile Teramo - PROGRAMMA CASA ITALIA. D.P.C.M. 18 Giugno 2021-  
FIUME TORDINO - Comuni di Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Ripristino difese  
spondali e riapertura sezione di deflusso dal Viadotto A14 alla SP per Notaresco

previsti dal piano rumore. In fase di esecuzione dei lavori la temporanea e discontinua emissione di rumori genera un livello sonoro che risulta pertanto compatibile con la classe di assegnazione dell'area.

Infine il tecnico dichiara che al termine dei lavori le opere realizzate non produrranno alcun tipo di emissione acustica

### 1.6. RIFIUTI

Il progetto in esame consiste nella pulizia e rimozione della vegetazione spontanea e nella stabilizzazione delle sponde per cui **il tecnico prevede la produzione di rifiuti di natura vegetale che saranno raccolti trasportati in centri di recupero dedicati**. Gli interventi che contemplano **la produzione di rocce e terre da scavo (interventi di sistemazione dell'alveo) non produrranno rifiuti da trasportare in discarica in quanto il terreno scavato sarà riutilizzato nello stesso sito** per sistemare i rinfianchi dei "pennelli" sul lato sinistro del fiume.

Il tecnico dichiara che le attività previste dal progetto in esame, quindi, avverranno nel rispetto totale delle vigenti norme in materia di gestione dei rifiuti ed in conformità ai dettami del P.R.G.R.

### 1.7. VIABILITÀ

**Il tecnico dichiara che il condizionamento sulla viabilità in termini di intensificazione del traffico e del carico di veicoli nelle strade limitrofe al sito di intervento è limitato esclusivamente alla fase di cantiere e derivante dai mezzi che dal cantiere stesso si immetteranno nel traffico veicolare o che da questo si immettono nel cantiere. La conformazione del cantiere limiterà il numero di mezzi di trasporto in uso, poiché esso si sviluppa su una fascia a ridosso dell'area industriale di Mosciano Sant'Angelo dove è presente la viabilità generata dall'utenza e dai lavoratori delle singole aziende.** Inoltre il cantiere verrà perimetrato e risulterà completamente disconnesso dalla viabilità delle strade limitrofe tranne durante le fasi di trasporto iniziale dei mezzi nel sito di intervento, nella fase di allontanamento dei (pochi) rifiuti che verranno prodotti e nella fase di ingresso in cantiere dei materiali per la realizzazione delle opere previste. **Il tecnico dichiara che il punto di accesso al cantiere sarà posto in prossimità dell'impianto della OmniDecor in Via del lavoro e che vista la dimensione delle strade e il tipo di traffico normalmente presente su di esse, i mezzi addetti al cantiere non costituiranno un'anomalia**, non imporranno limitazioni di velocità o parzializzazione del flusso di traffico, anche in considerazione del fatto che la movimentazione sarà limitata a determinate fasi della lavorazione e per periodi di tempo ben definiti e brevi.

L'impatto sulla viabilità, quindi, sarà trascurabile e ad opera terminata il tecnico non rileva interferenze

### Referenti del Servizio

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio::

Dott.essa Antonella Iannarelli